

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:

CC. MM. 14 ottobre 1992 n. 291 e n° 623 del 2 ottobre 1996

D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 111 (G.U. n. 88 del 14 aprile 1995)

ART. 1 - MOTIVAZIONI

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studi e si possono distinguere in:

- a- Viaggi e visite diretti ad accrescere il patrimonio culturale degli allievi attraverso visite a luoghi di interesse artistico, storico, scientifico, ecc.
- b- Viaggi e visite di carattere orientativo-professionale, anche in vista del futuro inserimento lavorativo degli allievi
- c- Viaggi e uscite di carattere sportivo e naturalistico per accrescere lo spirito associativo degli allievi ed allargare l'ambito di conoscenza e la sensibilità ambientale.

ART. 2 – PERIODO DI EFFETTUAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi di durata superiore a 1 giorno dovranno effettuarsi nel periodo compreso tra l'inizio dell'anno scolastico e il 10 maggio, esclusi i campi scuola del Comune.

ART. 3 – DESTINAZIONI E DURATA MASSIMA DEI VIAGGI

Il viaggio di istruzione potrà svolgersi soltanto a fronte di comportamenti corretti e responsabili del gruppo nel corso della attività scolastica, a tutela della sicurezza dell'iniziativa.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite d'istruzione debbono essere in possesso di documento di identificazione.

In generale è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, anche tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità, per rispettare il criterio di equità.

Sono positivamente valutati i progetti di viaggio che generano sinergie e collaborazioni tra più Consigli di classe, al fine di ottimizzare le risorse e favorire il conseguimento di obiettivi formativi condivisi.

Si privilegia l'alternanza degli accompagnatori.

Gli spostamenti per la scuola sec. di primo grado, possono avvenire sull'intero territorio nazionale.

Limitatamente alle classi terze potranno effettuarsi viaggi in Europa, con le dovute cautele ed in presenza di comportamenti adeguati del gruppo, qualora la meta sia legata alla progettazione del Consiglio di Classe e coerente con gli obiettivi del Pof.

Il DS si riserva di vagliare complessivamente quanto attiene all'organizzazione del viaggio stesso.

Ci si attiene ai seguenti criteri:

- **CLASSI QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA:** partecipano ai campi scuola
- **SCUOLA SECONDARIA di primo grado:**
 - le classi prime partecipano ai viaggi di istruzione che non superano l'importo di spesa di euro 150.
 - le classi seconde e terze partecipano ai viaggi di istruzione che non superano l'importo di spesa di euro 350.

Il tetto di spesa dovrà prevedere:

- Trasporti (anche in loco)
- Pernottamento e prima colazione
- Un pasto giornaliero
- Iniziative didattiche (ingressi a musei, servizi per visite guidate, mostre e tutto ciò che è previsto dalla programmazione del viaggio)
- Oneri tributari di agenzia e/o d'iscrizione

Per le uscite di un giorno il docente organizzatore ne darà comunicazione al Dirigente Scolastico su apposito modulo comprensivo dei dati per la gestione contabile (vedi Allegato 1) entro 5 giorni prima; per le uscite di più giorni la comunicazione dovrà essere presentata 10 giorni prima. Contemporaneamente il docente registrerà l'uscita sul Registro di classe.

ART. 4 – PARTECIPANTI E ACCOMPAGNATORI

Ricordando che i viaggi e le uscite d'istruzione fanno parte della programmazione educativa e didattica sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe.

Non sarà ammesso lo svolgimento dell'iniziativa ove non partecipino almeno i 3/4 degli studenti regolarmente frequentanti ciascuna classe. Il numero dei partecipanti effettivi sarà conteggiato sulla base del versamento delle quote richieste come anticipo (caparra).

I Consigli di classe sono invitati a organizzare le visite di più giorni possibilmente per classi abbinate (per ragioni economiche ed organizzative) e con gli elenchi degli effettivi partecipanti.

Gli alunni che, per comprovati motivi, non partecipano al viaggio d'istruzione sono tenuti alla regolare frequenza delle lezioni e sarà cura del Consiglio di classe predisporre per essi delle attività culturali che possano, nei limiti del possibile, surrogare gli obiettivi dei viaggi d'istruzione. Inoltre, durante l'assenza della propria classe, svolgeranno attività didattica, di recupero e/o potenziamento, compatibilmente con la presenza degli insegnanti oppure saranno inseriti in classi parallele per seguire lezioni di consolidamento.

E' obbligatorio 1 accompagnatore ogni 15 studenti (anche per i viaggi senza pernottamento). Per le visite all'estero gli accompagnatori devono essere almeno in numero di 2.

Per garantire la partecipazione di alunni diversamente abili, può essere richiesta (se necessaria) la presenza di un accompagnatore qualificato da identificarsi in:

a) docente di sostegno,

b) altro docente individuato all'interno del Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione.

Nel caso in cui il preventivo di spesa risulti elevato a causa della necessaria presenza dell'insegnante di sostegno o di personale educativo (oltre che dei docenti accompagnatori) e/o nella necessità di mezzi attrezzati per il trasporto di alunni diversamente abili e/o di particolare sistemazione alberghiera, si accederà ad un apposito fondo, stabilito dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del Programma di spese, per un'equa ripartizione della sola quota integrativa.

Non potranno essere approvati dal Consiglio di Istituto viaggi d'istruzione per i quali non siano indicati debitamente (per numero e requisiti) docenti accompagnatori e l'eventuale supplente.

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

Il docente sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e dei criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto, presenta al Consiglio di classe dei progetti di massima di viaggi d'istruzione.

Il docente promotore per la classe, compila la scheda capitolato predisposta (vedi Allegato 2) e la inoltra perlomeno a tre agenzie, al fine di ricevere tre preventivi.

Con il supporto del personale amministrativo e della Funzione strumentale, il docente promotore appronta il prospetto comparativo di spesa delle agenzie interpellate, entro il 15 gennaio per le visite fino a maggio ed entro il 20 giugno per i viaggi da ottobre a Natale dell'anno scolastico successivo.

Il risultato dell'indagine viene sottoposto all'attenzione della FS e del DS.

Il Consiglio di Classe selezionerà il preventivo più conveniente e meglio rispondente alle richieste ed alle esperienze pregresse e lo comunicherà alla FS ed al DS.

Il Consiglio d'Istituto vaglia periodicamente l'osservanza dei criteri nelle uscite programmate (DPR 416/74).

Il rappresentante dei genitori può chiedere di partecipare all'organizzazione.

Per i viaggi in pullman, dovrà essere acquisita ogni certificazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo.

Per le modalità operative vedi anche lo schema (Allegato 3)

ART. 6 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le quote di partecipazione per le uscite didattiche saranno versate su conto corrente intestato alla scuola o su bonifico bancario, in 2 rate (anticipo e saldo). L'anticipo corrisponde, di norma, a 1/2 della spesa prevista. Nel caso di non partecipazione la caparra verrà restituita solo se possibile.

Le quote relative all'anticipo e al saldo sono raccolte dall'insegnante organizzatore.

Il saldo sarà versato da ogni singolo alunno entro la data concordata con l'agenzia di viaggi di norma 15 giorni prima della partenza.

ART. 7 – DOVERI DEGLI ORGANIZZATORI E ACCOMPAGNATORI

Oltre a provvedere alla raccolta della documentazione (di cui all'art. 5 del presente regolamento), gli insegnanti organizzatori cureranno ogni adempimento.

In particolare per i viaggi il docente organizzatore sarà impegnato a consegnare agli studenti, ai genitori ed alla presidenza sia copia del programma della viaggio sia il recapito telefonico dell'albergo.

L'insegnante dovrà, inoltre, controllare anche il possesso dei documenti d'identità e sanitari (validi per l'estero) da parte di ogni studente e munirsi dei numeri telefonici relativi alle emergenze nel paese ospitante.

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti all'obbligo della vigilanza come previsto dalla normativa.

Al termine del viaggio presenteranno alla FS una relazione sintetica sull'esperienza su apposito modulo (Allegato 4), anche con proposte migliorative. In tale relazione, in particolare, viene espressa verifica sull'andamento della viaggio, ivi compresi l'interesse e il comportamento degli studenti. Sono inoltre indicati eventuali inconvenienti verificatisi, con riferimento anche ai servizi forniti dall'agenzia o ditta di trasporto.

La FS preposta ai viaggi d'istruzione utilizza tali relazioni allo scopo di predisporre un sintetico "archivio" relativo ai viaggi effettuati nel corso dell'anno scolastico.

Per esigenze familiari particolari documentabili e meritevoli di attenzione, il Fondo costituito dal Contributo volontario delle famiglie può intervenire ad integrare la quota occorrente, per consentire la partecipazione al viaggio agli allievi stessi.

ART. 8 – COMPETENZE

COMPETENZE DEI DOCENTI

Il docente promotore propone la visita d'istruzione, individua gli accompagnatori necessari all'attuazione della stessa, salvo eventuali sanzioni disciplinari assegnate alla Classe;

sollecita e raccoglie preventivi dalle Agenzie;

conferma le prenotazioni di pullman attraverso le Agenzie, anche con il supporto amministrativo.

Gli accompagnatori sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle norme previste dalla C. M. 2 ottobre '96, n.623, integrata al 2002.

Chi accompagna esercita attenta sorveglianza.

Chi accompagna si accerta che gli allievi partecipino effettivamente alle attività previste dalla visita.

Il docente promotore si accerta che tutti i Docenti accompagnatori, gli allievi partecipanti e le famiglie abbiano il programma definitivo della Visita.

RESPONSABILITA' DEGLI ALLIEVI DURANTE I VIAGGI

Agli allievi è fatto obbligo di partecipare alla gita a cui hanno dato adesione formale (Allegato 5) con anticipo, salvo motivazioni documentabili e/o autocertificazione da parte delle famiglie, fermo restando che l'acconto non verrà restituito.

Gli allievi sono tenuti al rispetto delle regole indicate dai docenti, anche se non sono docenti della classe, e in particolare a:

- rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei)
- rispettare le esigenze altrui (il riposo e la tranquillità degli altri utenti del Servizio)
- non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dai luoghi visitati.

COMPETENZE AMMINISTRATIVE

Verificare i versamenti attraverso i bollettini consegnati dai docenti organizzatori.

Allestire gli elenchi degli allievi partecipanti, completi dei recapiti delle famiglie.

RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE

Comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali patologie e le terapie che si rendono necessarie, secondo il protocollo della somministrazione farmaci.

Comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando che non sarà restituito l'acconto, ma, eventualmente, la quota relativa a costi non ancora sostenuti dalla Scuola.

Accompagnare e riprendere gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, in quanto i docenti sono responsabili degli alunni solo nei tempi programmati.

Compilare un permesso scritto nel caso i genitori ritengano i loro figli in grado di raggiungere il proprio domicilio, al ritorno dalla visita.